**RUGGERO TITA, OLIMPIONICO CON IL TRENTINO NEL CUORE**

**La medaglia d’oro della classe Nacra 17 insieme a Caterina Banti è da molti anni “Ambassador” ufficiale del Trentino. Sull’imbarcazione anche speciali componenti in titanio prodotti nel Polo Meccatronica di Rovereto**

Il mattino ha l’oro in bocca, anzi sul petto e oggi 3 agosto 2021 per il Trentino non ci poteva essere risveglio migliore, grazie allo straordinario Oro Olimpico di Ruggero Tita e Caterina Banti che sulle acque della baia di Sagami, con il sesto posto nella Medal Race finale, sono saliti sul gradino più alto del podio. La vela azzurra non andava a medaglia da Pechino 2008, l’oro addirittura mancava da Sidney 2000 con Alessandra Sensini. Ruggero Tita ha interrotto questa astinenza, regalando all’Italia e al Trentino la medaglia più preziosa che nessun atleta di questa terra aveva finora conquistato in una Olimpiade estiva.   
Un risultato straordinario che impreziosisce il palmares già eccezionale di questo atleta (29 anni), che sta portato nel mondo l’immagine del Trentino, insieme alla sua naturale simpatia, fin da quando, ancora ragazzo, conquistava i suoi primi successi internazionali nella classe Optimist.

E nelle stagioni più recenti, quella del Mondiale 2018 ad Aarhus, con il ruolo di Ambassador Visittrentino che puntualmente ha affidato ai social la bellezza e le emozioni di praticare sport in Trentino: sui laghi dove ha mosso i suoi primi passi, partendo da Caldonazzo per approdare presto sulle acque del Garda Trentino, una palestra ideale per i migliori velisti, ma anche tra le montagne di questo territorio dove Ruggero Tita, lontano dagli impegni agonistici, ama praticare l’arrampicata e il parapendio.

Trentino Marketing da oltre 15 anni è al fianco di Ruggero Tita e lo ha accompagnato in un percorso entusiasmante che oggi lo ha portato alla conquista di un risultato così importante.

In questa giornata storica per lo sport trentino e azzurro, insieme all’esperienza di Ruggero Tita e Caterina Banti, a far volare il loro Nacra 17 verso l’oro olimpico ha contribuito anche un po’ di tecnologia made in Trentino.

Prom Facility, il laboratorio di prototipazione meccatronica e stampa 3D di Polo Meccatronica, l’incubatore hi-tech di Trentino Sviluppo a Rovereto ha infatti progettato e stampato alcuni componenti (in particolare uno speciale paranco) montati sul catamarano azzurro che utilizzano un materiale molto sofisticato e con altissime prestazioni: una fibra di titanio in grado di combinare l’alta resistenza, fondamentale per sopportare gli sforzi a cui la barca è sottoposta durante le regate, con una leggerezza che non ha eguali.

Prima di Ruggero Tita solo due atleti trentini si sono messi al collo una medaglia nelle edizioni estive dei Giochi Olimpici: il pallavolista **Lorenzo Bernardi**, argento con la nazionale di pallavolo ad Atlanta nel 1996 e la tuffatrice **Francesca Dallapè**, argento nel trampolino sincronizzato da 3 m. insieme a Tania Cagnotto a Rio 2016.

(m.b.)

Trento, 3 agosto 2021